

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 08 DIC. 2024 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Altre annotazioni



Civico Di Cristina Benfratelli

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 823

del 05 DIC. 2024

**OGGETTO: : IMPIGNORABILITA' SOMME E FONDI DELLE AZIENDE
SANITARIE AI SENSI DELL'ART.1 C.5 DEL D.L. 9/1993 CONVERTITO CON
L.67/1993 E D.M. 15/10/1993 - 1° TRIMESTRE 2025**

<p>U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Proposta n. <u>26</u> del <u>04/12/24</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio.</p> <p>Il Dirigente dell'UOS Contabilità <i>Dott. Antonello Porcaro</i></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziario <i>D.ssa Rosaria Di Fresco</i></p>	<p>U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO VERIFICA CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2024</p> <p>N° Conto economico _____</p> <p>N° Conto Patrimoniale _____</p> <p>Budget assegnato anno <u>2024</u> Il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio d'esercizio corrente</p> <p>(euro) _____</p> <p>Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale</p> <p>STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET</p> <p>Scheda BUDGET allegata</p> <p>datata _____</p> <p>Il Responsabile del procedimento _____</p> <p>Il Direttore dell'U.O.C. _____</p>
--	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno Cinque del mese di Dicembre, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dott. Walter Messina, nominato con D.P. n. 322/Serv.1° S.G. del 21/06/2024 assistito da Dott. D. Velardi quale segretario verbalizzante, adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

1 05 DIC. 2024

Il Direttore dell'U.O.C Economico Finanziario, Dott. ssa Rosaria Di Fresco:

Premesso che l'art. 1, comma 5. della Legge 18/03/1993 n. 67, sancisce l'impignorabilità delle somme dovute a qualsiasi titolo dalle Aziende Sanitarie nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi definiti con Decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro;

Premesso che il Decreto 15/10/1993 del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, individua i seguenti servizi sanitari essenziali i cui fondi sono finalizzati a destinazione vincolata:

- assistenza medico generica e pediatrica di base;
- assistenza medico specialistica-convenzionata obbligatoria;
- assistenza ospedaliera pubblica e convenzionata obbligatoria;
- assistenza farmaceutica;

Visto il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri n. 126- "Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio". pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2013, che reintroduce l'impignorabilità dei beni delle Regioni in piano di rientro rispetto ai mancati pagamenti ai fornitori, prevedendo che le somme dovute a qualsiasi titolo dalle Asl, dalle AO e dagli Ircs non siano sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, e nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale del 23 ottobre 2020, n. 223 con la quale il Giudice delle leggi ha dichiarato la non fondatezza, in riferimento all'art. 3 Cost., della questione di legittimità costituzionale dell'art. 159 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella parte in cui non esclude che la impignorabilità stabilita nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoreri sia opponibile anche ai creditori protetti o qualificati, poiché il vincolo d'impignorabilità stabilito è posto a presidio del corrente e tempestivo espletamento delle funzioni istituzionali degli enti locali, e non dell'interesse di ciascun creditore qualificato a essere soddisfatto;

Rilevato che la correlazione delle voci di bilancio ai servizi sanitari essenziali definiti dall'art. 1, comma 5, del D. L. 18 gennaio 1993, n. 9, convertito in Legge 18 marzo 1993, n. Pag. 2 di 7 67, e dal D. M. Sanità del 15 ottobre 1993, ha riportato ad enucleare i seguenti conti dal bilancio aziendale:

- Acquisto di beni sanitari e non sanitari
- Acquisto Servizi Sanitari
- Manutenzioni e riparazioni
- Godimento beni di terzi
- Costo del personale
- Organi Aziendali (Oneri diversi di gestione)
- Imposte e tasse

Considerato il potenziale rischio, che terzi fornitori o enti previdenziali o di riscossione possono incidere con azioni esecutive sulle entrate finanziarie dell'Azienda funzionali all'erogazione dei servizi sanitari essenziali;

Preso atto delle già verificatesi o ancora possibili azioni attivabili da terzi creditori per ottenere per via giudiziale provvedimenti forzosi a soddisfacimento dei crediti verso l'Azienda;

Considerato che per il 1° trimestre 2025 si prevedono entrate per complessivi

Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Vincenzo BARONE

parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

Dott. Domenico CIPOLLA

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Walter MESSINA

Il Segretario verbalizzante

€.71.389.629,62 come da seguente tabella:

ENTRATE STIMATE	1°	IMPORTO
TRIMESTRE 2025		
Contributi da Regione		26.255.315,36
Entrate proprie		404.655,36
Produzione sanitaria		44.729.658,90
TOTALE		71.389.629,62

Considerato che tali risorse risultano del tutto insufficienti a fronteggiare il fabbisogno trimestrale di cassa dell'Azienda, dal momento che le spese relative ai servizi sanitari essenziali per il 1° trimestre 2025 si prevedono di ammontare pari ad €. 91.715.352,44 come da seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisti di beni	26.601.815,54
Acquisti di servizi	12.522.898,14
manutenzione e riparazione	4.677.931,17
Godimento di beni di terzi	1.124.876,59
Personale del Ruolo Sanitario	38.235.129,71
Personale del Ruolo Pof.le	220.582,80
Personale del Ruolo Tecnico	3.161.716,83
Personale del Ruolo Amm.vo	1.625.934,42
Oneri diversi di Gestione	526.818,18
IRAP	3.017.649,08
TOTALE	91.715.352,44

Ritenuto pertanto che le somme assoggettabili a pignoramento sono pari a O (zero) in quanto le spese necessarie finalizzate all'erogazione dell'assistenza sanitaria di cui al prospetto sopra riportato superano la previsione di disponibilità liquida per il trimestre di riferimento del presente atto;

Vista la sentenza n. 285/1995 della Corte Costituzionale, che ha dettato una disciplina positiva riguardo la non sottoponibilità ad esecuzione forzata delle somme destinate alle Aziende Sanitarie e agli I.R.C.C.S. ai fini sopraccitati, nel senso che:

- Le Aziende Sanitarie e gli I.R.C.C.S. devono adottare trimestralmente una deliberazione che giustifichi, preventivamente, le somme ed i fondi ai fini indicati dalla Legge 18/03/93 n. 67 e dal D. M. Sanità e Tesoro del 15/10/93;
- Dall'adozione del provvedimento le predette Strutture non dovranno emettere mandati a titolo diverso da quello vincolato se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalla data di deliberazione di impegno da parte dell'Ente. fatte salve disposizioni a carattere d'urgenza indispensabili a garantire la continuità delle prestazioni dell'Ente;

Atteso che con la sottoscrizione del presente provvedimento si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa e conforme alle risultanze degli atti d'ufficio;

Atteso che il Responsabile del procedimento e il Responsabile della struttura proponente attestano inoltre, l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento;

Atteso che il Responsabile della Struttura proponente attesta la liceità e la regolarità delle procedure poste in essere con il presente provvedimento, in quanto legittime ai sensi della normativa vigente con riferimento alla materia trattata, nonché attesta l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico;

Ritenuto necessario al fine di evitare l'esecuzione forzata delle somme a destinazione vincolata, predisporre il provvedimento trimestrale secondo le indicazioni contenute nella richiamata sentenza della Corte Costituzionale n. 285/1995. al fine di evitare l'esecuzione forzata delle somme a destinazione vincolata;

Per i motivi in premessa citati che qui si intendono ripetuti e trascritti:

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO del fabbisogno trimestrale di cassa aziendale destinato ai servizi sanitari essenziali quantificando e quindi vincolando gli importi relativi alle entrate previste per il 1° trimestre 2025 fino alla concorrenza degli importi di seguito indicati per un totale complessivo di €. 91.715.352,44

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisti di beni	26.601.815,54
Acquisti di servizi	12.522.898,14
manutenzione e riparazione	4.677.931,17
Godimento di beni di terzi	1.124.876,59
Personale del Ruolo Sanitario	38.235.129,71
Personale del Ruolo Pof.le	220.582,80
Personale del Ruolo Tecnico	3.161.716,83
Personale del Ruolo Amm.vo	1.625.934,42
Oneri diversi di Gestione	526.818,18
IRAP	3.017.649,08
TOTALE	91.715.352,44

2. DI PRENDERE ATTO che per il 1° trimestre 2025 si prevedono entrate per complessivi €. 71.389.629,62 come da seguente tabella:

ENTRATE STIMATE 1°TRIMESTRE 2025	IMPORTO
Contributi da Regione	26.255.315,36
Entrate proprie	404.655,36
Produzione sanitaria	44.729.658,90
TOTALE	71.389.629,62

3. DI DARE ATTO che le somme assoggettabili a pignoramento sono pari a € 0 (zero) in quanto le spese necessarie finalizzate all'erogazione dell'Assistenza sanitaria di cui al punto 1 superano la previsione di disponibilità liquida per il trimestre di riferimento del presente atto.
4. DI PRECISARE che le somme sopra indicate sono destinate alle finalità sancite dalla Legge n. 67/93 e dal D.M. Sanità e Tesoro 15/10/93, pertanto impignorabili ed opponibili ad eventuale esecuzione forzata.
5. DI NON EMETTERE mandati a titoli diversi da quelli vincolati se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento, non appena dovesse ricrearsi liquidità a qualsiasi titolo, fatte salve disposizioni a carattere d'urgenza indispensabili a garantire la continuità delle prestazioni

dell'Ente e comunque sempre in ottemperanza delle disposizioni aziendali in vigore.

6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
7. DI NOTIFICARE il presente provvedimento all'Istituto Cassiere UNICREDIT Spa.
8. DI DARE ATTO che l'esecuzione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio.

Il Direttore dell'U.O.C. Economico Finanziario
Dott.ssa Rosaria Di Fresco

